

Il Monte Fenera e le sue collezioni museali

Sin dall'Ottocento i campioni provenienti dal Monte Fenera hanno arricchito le collezioni litologiche, paleontologiche, botaniche e archeologiche di numerosi musei piemontesi.

Un ruolo centrale in questa scoperta del Monte Fenera ha avuto Pietro Calderini, un personaggio estremamente eclettico, nato e vissuto alla base del monte. Con la collaborazione di eruditi locali e ricercatori specializzati riuscì a costituire, con il materiale geologico, botanico e preistorico proveniente dal monte, il primo museo valsesiano, l'attuale Museo Calderini (Varallo).

Ammonite nei calcari giurassici
Collezioni Alpi

Museo Regionale di Scienze Naturali (Torino)



Vite selvatica (*Vitis vinifera ssp sylvestris*)

Herbarium Pedemontanum di Torino

(attualmente giacente presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino)



Emimandibola di rinoceronte (*Stephanorhinus kirchbergensis*)
Museo Calderini (Varallo Sesia)